

Il giorno 22 del mese di aprile duemilaventicinque alle ore 10:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Matteo MARNATI - Andrea TRONZANO

#### **DGR 25-1031/2025/XII**

#### **OGGETTO:**

Riparto del Fondo per l'Alzheimer e le demenze per le annualità 2024-2026 – Approvazione piano triennale per l'utilizzo del Fondo per l'Alzheimer e le demenze anni 2024-2026 di cui al Decreto Ministeriale 05/09/2024 (Spesa Euro 2.221.537,35 a valere sul capitolo di spesa vincolato n 154030 - Missione 13 Programma 7 - del bilancio di previsione finanziario 2024-2026)

A relazione di: Riboldi

Premesso che:

- le demenze comprendono un insieme di patologie il cui impatto, in termini socio-sanitari, risulta sempre più evidente, sia per il numero crescente di famiglie coinvolte, sia per la necessità urgente di implementazione di una rete integrata di servizi sanitari e socio-assistenziali;
- le demenze costituiscono una delle maggiori cause di disabilità, a causa della compromissione delle funzioni cognitive e della conseguente sintomatologia progressiva la cui gestione, dal punto di vista clinico e assistenziale, è diventata sempre più complessa;
- il monitoraggio delle attività realizzate con il finanziamento del primo Fondo per l'Alzheimer e le demenze (2021-2023) ha messo in luce un'organizzazione differenziata dei servizi di diagnosi e cura presenti sul territorio regionale, mostrando in alcuni casi un'ancor debole integrazione fra ambulatori, servizi territoriali e assistenza domiciliare;
- essendo una patologia cronico degenerativa, caratterizzata dalla comparsa di deficit cognitivi, disturbi del

comportamento e perdita dell'autonomia, è fondamentale pervenire precocemente a una diagnosi che permetta interventi farmacologici e psicosociali finalizzati al contenimento della progressione della malattia;

- a fronte di una stima di 80.000 over 65 classificati nei vari ambiti della demenza, risalente a inizio attività del piano triennale 21-23, la raccolta dei dati mostra una realtà in cui i Centri per il Declino Cognitivo e le Demenze (CDCD) presenti nelle ASL piemontesi hanno in carico circa 20.000 pazienti;

- il potenziamento della rete dei servizi dedicati alle demenze risulta di particolare interesse per la Regione Piemonte, impegnata a migliorare l'efficienza e l'appropriatezza della risposta sanitaria e socio sanitaria;

- il Piano Nazionale Demenze "Strategie per la promozione e il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel settore demenze" resta il riferimento intorno a cui le Regioni devono proseguire la riflessione strategico-politica e il potenziamento delle azioni riguardanti i disturbi cognitivi;

- nel corso del primo triennio di attività (2021-2023), la Regione Piemonte ha scelto come linea progettuale quella dedicata alla sperimentazione, valutazione e diffusione dei trattamenti psico-educazionali, cognitivi e psicosociali nelle demenze, che ha visto coinvolte ben 19 unità operative (le 18 Aziende Sanitarie e il Presidio ospedaliero Beata Vergine della Consolata di San Maurizio Canavese).

La L.178/2020 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*" rappresenta l'atto istitutivo del Fondo, contenendo al suo interno, all'art. 1, comma 330, la disposizione per cui «Al fine di migliorare la protezione sociale delle persone affette da demenza e di garantire la diagnosi precoce e la presa in carico tempestiva delle persone affette da malattia di Alzheimer, è istituito, nello stato di previsione del Ministero della salute, un fondo, denominato Fondo per l'Alzheimer e le demenze» e al comma 332 la disposizione per cui «con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze... sono individuati i criteri e le modalità di riparto del Fondo di cui al comma 330, nonché il sistema di monitoraggio dell'impiego delle somme»;

l'articolo 1, comma 247, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*", prevede che, all'articolo 1, comma 330, della legge n. 178 del 2020, è aggiunto il seguente periodo: «la dotazione del Fondo è incrementato di 4.900.000,00 per l'anno 2024 e di 15.000.000,00 per ciascuno degli anni 2025 e 2026»;

la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'articolo 1, comma 332, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ha sancito l'Intesa (Rep. atti n. 143/CSR del 25 luglio 2024) sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante i criteri e le modalità di riparto del Fondo per l'Alzheimer e le demenze per il triennio 2024-2026, nonché il sistema di monitoraggio dell'impiego delle somme.

Richiamate:

la D.G.R. 26 gennaio 2018, n. 28-6423 con cui sono stati approvati i requisiti organizzativi del Centro per i Disturbi Cognitivi e Demenze, servizio in capo alle Aziende Sanitarie, articolato a livello ambulatoriale, che

effettua la presa in carico delle persone con disturbi cognitivi e/o demenza, formula la diagnosi, definisce il piano di interventi farmacologici, riabilitativi e psico-sociali, annovera nella rete dei CDCD regionali anche il Presidio Ospedaliero Beata Vergine della Consolata di San Maurizio Canavese, già individuato come Unità di Valutazione Alzheimer con DGR n. 54-941 del 25 settembre 2000;

la D.G.R. 14 novembre 2016, n. 37-4207 con cui è stato recepito l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità Montane sul Piano nazionale demenze, dando atto che l'attuazione da parte della Regione delle azioni previste dal PND sono realizzate nel quadro della rispettiva programmazione assistenziale e nel rispetto della connessa programmazione economico finanziaria, in riferimento alle risorse umane, strumentali e finanziarie previste dalla normativa vigente;

la D.G.R. 22 luglio 2022, n. 19-5417 con cui, secondo i criteri e le modalità stabiliti dal Decreto Ministeriale 23/12/2021, è stato approvato il primo piano triennale per l'utilizzo del Fondo per l'Alzheimer e le demenze (2021-2023), identificando la sperimentazione, valutazione e diffusione dei trattamenti psico-educazionali, cognitivi e psicosociali come area di intervento.

Preso atto che;

- con decreto ministeriale del 5 settembre 2024 (pubblicato in G.U. n. 235 del 07/10/2024) sono stati individuati i criteri di riparto del Fondo per l'Alzheimer e le demenze 2024-2026, ai sensi della Legge 30 dicembre 2023 n.213;

- il Tavolo permanente sulle demenze, di cui al Piano nazionale demenze, assicura il monitoraggio dell'impiego delle somme tramite l'acquisizione periodica di report da parte delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano;

- le risorse ripartite a favore della Regione Piemonte ammontano per l'annualità 2024 a 305.960.23 euro e per le annualità 2025 e 2026 a 957.788,56 euro, per un totale di 2.221.537,35 euro, iscritte a bilancio con DGR 9-302 del 25 ottobre 2024 sul capitolo di entrata n. 20630 e sul capitolo di spesa vincolato n 154030 (Missione 13 Programma 7) del bilancio di previsione finanziario 2024-2026.

Dato atto che il piano triennale è stato elaborato dalla Direzione regionale Sanità, in conformità alle linee guida alla redazione dei progetti del Centro nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (e validato dal Tavolo nazionale permanente sulle demenze in data 31/01/2025);

le azioni finanziate dal Fondo 2024-2026, sulla base delle manifestazioni d'interesse raccolte nel corso del 2022, verranno realizzate dalle Aziende Sanitarie Regionali e dal Presidio Ospedaliero Beata vergine della Consolata di San Maurizio Canavese (TO) attraverso i rispettivi CDCD;

- tra le linee d'azione indicate dal decreto, è stata confermata l'area relativa al *“consolidamento e diffusione della sperimentazione, valutazione e diffusione dei trattamenti sensazionalistico, cognitivi e psicosociali nella demenza in tutti i contesti assistenziali (CDCD, Centri Diurni, RAS, cure domiciliari etc.) e comunque nei contesti di vita delle persone”*, e su questa la Regione Piemonte propone il il Piano triennale per

l'ottenimento delle risorse;

- la prima annualità (2024) del finanziamento sarà trasferita nel modo seguente:

- 50% a seguito della presentazione del piano triennale
- il restante 50% a seguito dell'approvazione da parte del Tavolo permanente sulle demenze del nuovo piano triennale e dell'attestazione da parte della regione della spesa del 100% del precedente finanziamento, di cui al decreto del 31 ottobre 2023

- la seconda annualità del finanziamento (2025) sarà erogata a seguito della valutazione positiva da parte del Tavolo permanente sulle demenze della relazione intermedia sulle attività svolte e della rendicontazione di spesa attestante l'impegno/spesa di almeno il 40% del finanziamento totale dell'annualità 2024, da presentare al Ministero della Salute entro il 28 febbraio 2025;

- la terza annualità del finanziamento (anno 2026) sarà erogata a seguito della valutazione positiva da parte del Tavolo permanente sulle demenze della relazione intermedia sulle attività svolte e della rendicontazione attestante l'impegno/spesa del 80% delle quote erogate relative alle annualità del 2024 e del 2025, da presentare entro il 2 marzo 2026;

- la Regione potrà utilizzare le risorse del finanziamento fino al 30 luglio 2027;

- le risorse saranno ripartite alle 19 unità operative secondo lo schema presente nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Ritenuto pertanto opportuno di:

- approvare il Piano triennale di attività ai sensi del D.M. 05/09/2024 di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che è stato elaborato dalla Direzione regionale Sanità in conformità alle linee guida alla redazione dei progetti del Centro nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (e validato dal Tavolo nazionale permanente sulle demenze in data 31/01/2025);

- confermare come area progettuale quella rivolta al *“consolidamento e diffusione della sperimentazione, valutazione e diffusione dei trattamenti psicoeducazionali, cognitivi e psicosociali nella demenza in tutti i contesti assistenziali (CDCD, Centri Diurni, RSA, cure domiciliari etc.) e comunque nei contesti di vita delle persone”*;

- confermare per il triennio 2024-2026 le 19 unità operative coinvolte nella realizzazione delle azioni previste dal Piano 2021-2023, come identificate nell'Allegato A, che comprendono le 18 Aziende Sanitarie Regionali e il Presidio Ospedaliero Beata vergine della Consolata di San Maurizio Canavese (TO);

- definire i compiti delle unità operative coinvolte e le spese ammissibili al finanziamento, come da indicazioni ministeriali, nonché le singole quote di budget assegnate ad ogni unità;

- disporre che ogni unità operativa, attraverso i propri referenti amministrativi e scientifici, dovrà relazionare periodicamente e rendicontare le spese sostenute al Settore regionale competente per la materia, identificato nel Settore “Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari” della Direzione Sanità.

Tutto ciò premesso;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42”;

vista la Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20, “Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024-2026”;

vista la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 “Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025- 2027”;

vista la Legge regionale n. 2 del 27 febbraio 2025 - “Bilancio di previsione finanziario 2025-2027”;

vista la D.G.R. 12-852 del 3 marzo 2025 - Decreto Legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025“Bilancio di previsione finanziario 2025-2027”. Approvazione del documento tecnico di Accompagnamento e del bilancio Finanziario gestionale 2025-2027;

vista la DD 1008/A1400B/2024 del 27/12/2024 “Decreto 5 settembre 2024, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 235 del 7/10/2024 – Riparto del Fondo per l’Alzheimer e le demenze per le annualità 2024-2026 – Accertamenti della somma complessiva di Euro 2.221.537,35 a valere sul capitolo 20630 e relativi impegni di spesa sul capitolo 154030 per le annualità 2024, 2025 e 2026 a favore di Aziende Sanitarie Regionali per l’attuazione degli interventi”;

attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad € 2.221.537,35 sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

La Giunta Regionale a voti unanimi resi nelle forme di legge,

### **DELIBERA**

1) di approvare, ai sensi del D.M 05/09/2024, il Piano triennale di attività per l’utilizzo del Fondo per l’Alzheimer e le demenze 2024-2026 di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) che l'area progettuale è quella rivolta al “*consolidamento e diffusione della sperimentazione, valutazione e diffusione dei trattamenti psicoeducazionali, cognitivi e psicosociali nella demenza in tutti i contesti assistenziali (CDCD, Centri Diurni, RSA, cure domiciliari etc.) e comunque nei contesti di vita delle persone*”, e di identificare un responsabile del Piano, un referente scientifico e un referente amministrativo, nonché referenti tecnico/amministrativi all'interno di ciascuna unità operativa, i cui nominativi sono riportati nel Piano triennale di attività di cui all'Allegato A;

3) che per il triennio 2024-2026 le 19 unità operative, già coinvolte nella realizzazione delle azioni previste dal Piano 2021-2023, come identificate nell'Allegato A, comprendono le 18 Aziende Sanitarie Regionali e il Presidio Ospedaliero Beata vergine della Consolata di San Maurizio Canavese (TO);

4) di definire i compiti delle unità operative coinvolte e le spese ammissibili al finanziamento, come da indicazioni ministeriali, nonché le singole quote di budget assegnate ad ogni unità, così come indicato nell'Allegato A alla presente deliberazione;

5) di disporre che ogni unità operativa, attraverso i propri referenti amministrativi e scientifici, dovrà relazionare periodicamente e rendicontare le spese sostenute al Settore “Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari” della Direzione Sanità, nei termini necessari per garantire il rispetto delle scadenze ministeriali;

6) di disporre che il Settore regionale “Programmazione dei servizi sociali e socio-sanitari” della Direzione Sanità adotterà tutti gli atti necessari per l'attuazione del Piano;

7) che le risorse sono ripartire alle 19 unità operative coinvolte nella realizzazione dell'attività, secondo lo schema presente nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, e saranno erogate con le modalità seguenti:

- la prima annualità del finanziamento (2024) a seguito della presentazione da parte di tutte le 19 unità operative dell'attestazione della spesa del 100% del precedente finanziamento (2021-2023), di cui al decreto del 31 ottobre 2023, previo trasferimento delle risorse alla Regione da parte del Ministero, sulla base dell'approvazione della rendicontazione da parte del Tavolo permanente sulle demenze;

- la seconda annualità del finanziamento (2025) a seguito della presentazione della relazione intermedia sulle attività svolte e della rendicontazione di spesa attestante l'impegno/spesa di almeno il 40% del finanziamento totale dell'annualità 2024, previo trasferimento delle risorse alla Regione da parte del Ministero, sulla base della valutazione positiva del Tavolo permanente sulle demenze;

- la terza annualità del finanziamento (anno 2026) a seguito della presentazione della relazione intermedia sulle attività svolte e della rendicontazione di spesa attestante l'impegno/spesa dell'80% delle quote erogate relative alle annualità del 2024 e del 2025, da presentare entro il 2 marzo 2026, previo trasferimento delle risorse alla Regione da parte del Ministero sulla base della valutazione positiva da parte del Tavolo permanente sulle demenze;

- la Regione potrà utilizzare le risorse del finanziamento fino al 30 luglio 2027;

8) che gli oneri del presente provvedimento trovano copertura interamente sul Fondo per l'Alzheimer e le demenze di cui all'art 1 comma 330 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ripartite dal Decreto Ministeriale 05/09/2024 (pubblicato in G.U. n. 235 del 07/10/2024), ed iscritte con DGR 9-302 del 25 ottobre 2024 sul capitolo di entrata n. 20630 e sul vincolato capitolo di spesa n. 154030 (Missione 13 Programma 7) del bilancio di previsione finanziaria 2024-2026 secondo i seguenti importi:

- Esercizio 2024 Euro 305.960,23;

- Esercizio 2025 Euro 957.788,56;

- Esercizio 2026 Euro 957.788,56.

9) che il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-1031-2025-All\_1-Allegato\_A\_-\_Piano\_demenze\_2024-2026.pdf
2. DGR-1031-2025-All\_2-Allegato\_B\_Riparto\_Fondo\_Demenze\_24-26.pdf



---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento